









Al Presidente della Corte dei conti SEDE

Oggetto: Contrattazione sul Fondo Risorse decentrate 2019 (Personale Aree Funzionali).

Lettera aperta al Presidente della Corte dei conti.

Ill.mo Presidente Carlino,

le scriventi OO.SS. manifestano massima preoccupazione per gli effetti che potrebbero scaturire dalla decisione del Segretario generale di procedere con un atto unilaterale ai fini della distribuzione del trattamento accessorio di cui al Fondo risorse decentrate 2019.

Le rivolgono un appello affinché possa, con il Suo autorevole intervento, e in qualità di massimo garante a salvaguardia dell'Istituto in tutte le proprie componenti, sospendere la procedura annunciata dallo stesso Segretario generale con nota n. 172 del 28 giugno 2021, favorendo così la ripresa del negoziato su una materia di natura contrattuale che, in quanto tale, deve trovare naturale definizione nell'accordo tra le parti.

Queste OO.SS., dopo aver ricevuto la citata nota del Segretario generale, hanno avviato contatti con le Segreterie nazionali delle rispettive Federazioni. Le Federazioni nazionali hanno ritenuto la scelta di ricorrere all'atto unilaterale una decisione molto grave, senza precedenti all'interno del Comparto. Tale azione comporterà, in assenza di novità, l'inevitabile confronto in sede di Osservatorio paritetico istituito presso l'ARAN ai fini della verifica dell'adeguata motivazione in ordine alla sussistenza del pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa (art. 40 del d. lgs. 165/2001), organismo fino ad oggi mai attivatosi proprio perché quello che riguarda la Corte dei conti costituisce il primo ed unico caso.

Prospettandosi, quindi, una situazione caratterizzata da elevata incertezza, con un impatto che potrebbe rivelarsi potenzialmente molto negativo per l'Istituto e, di conseguenza, per il personale, queste sigle sindacali nel confermare l'impossibilità di sottoscrivere un accordo

che prevede per l'indennità di direzione degli 87 uffici di livello non dirigenziale importi in palese contrasto con quanto statuito dall'art. 18 del CCNL 1998/2001, sono certe, piuttosto, che la controversia possa essere sanata finanziando l'importo delle indennità di preposizione con il Fondo 2019 fino a euro 2.500 (in linea con quanto previsto dal citato art. 18 del CCNL) e, la parte eccedente, proprio perché si tratta di incarichi di funzione previsti dall'art. 63 (*Funzioni dei preposti agli uffici di livello non dirigenziale*) del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi della Corte dei conti, con le risorse di bilancio dell'Istituto, in applicazione delle modalità introdotte con le modifiche apportate al "Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità" inerenti alla valorizzazione delle risorse professionali (delibera n. 82 del 19 aprile 2019 del Consiglio di Presidenza).

Quanto proposto consentirebbe ai vertici di Istituto di conseguire gli obiettivi programmati in termini di giusta remunerazione del merito (obiettivi che coincidono da sempre con quelli delle scriventi sigle), senza entrare in contrasto con le richiamate previsioni contrattuali, consentendo alle scriventi sigle di sottoscrivere un accordo che, in linea con le regole del richiamato Regolamento Autonomo di Amministrazione e contabilità, continuerebbe ad essere sottoposto al vaglio degli organi di revisione interna.

Ill.mo Presidente, le scriventi sigle sindacali, alla luce di quanto rappresentato con la presente nota unitaria, sottopongono alla Sua attenzione una soluzione che si configura quale estremo ed ultimo tentativo per evitare che quanto è stato fatto negli ultimi anni per ottenere pieno riconoscimento dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile dell'Istituto rischi di essere pericolosamente vanificato.

Confidando nella sensibilità con cui Lei vorrà valutare la proposta appena formulata, con la certezza che se ne possa approfondire la fattibilità, queste OO.SS. dichiarano fin da subito la propria disponibilità ad un incontro in cui analizzare la situazione in tutti i delicati aspetti che la caratterizzano.

Cordiali saluti

Roma, 16 luglio 2021

S. Di Folco F. Amidani U. Cafiero A. Benedetti F. Stefanangeli